



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

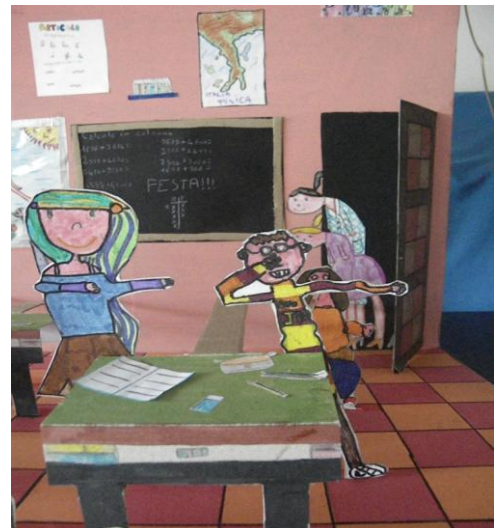
DIREZIONE DIDATTICA STATALE
CASTEL S. PIETRO TERME (BO)

Piazza A. Costa n. 6

www.ddscspt.eu



**P
O
F**



**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
2011 /2012**

SOMMARIO

- PRESENTAZIONE
- CHE COS'È IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA?
- SCUOLE E TERRITORIO
- FINALITÀ EDUCATIVE
- QUALITÀ DEL SERVIZIO SCOLASTICO
- SCUOLA E PROGRAMMAZIONE
- VALUTAZIONE
- ACCOGLIENZA
- INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI
- ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI
- CONTINUITÀ
- RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA
- OCCASIONI D'INCONTRO DOCENTI-BAMBINI-GENITORI
- USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE
- FORMAZIONE E INNOVAZIONE
- SCUOLA SICURA
- RISORSE DEL TERRITORIO
- RISORSE FINANZIARIE
- ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- EXTRA-SCUOLA
- SCUOLE DELL'INFANZIA : SEDI SCOLASTICHE E TEMPO SCUOLA
- ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
- SCUOLE PRIMARIE : SEDI SCOLASTICHE E TEMPO SCUOLA
- ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO NELLA SCUOLA PRIMARIA
- ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE
- MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ
- VALUTAZIONE DI SISTEMA

PRESENTAZIONE

La Direzione Didattica Statale di Castel San Pietro Terme, la cui sede si trova in Piazza A. Costa n° 6, è costituita da tre plessi di Scuola dell'Infanzia (2 ubicati nel capoluogo, 1 a San Martino in Pedriolo, Casalfiumanese) e da tre plessi di Scuola Primaria (2 nel capoluogo e 1 a Poggio). Tutte le scuole della Direzione Didattica condividono diverse attività e iniziative e lavorano in continuità con l'ordine di scuola inferiore e superiore.

Dirigente scolastico: Prof.ssa Manuela Mingazzini



Servizi amministrativi

UFFICIO SEGRETERIA: 051/941177 **FAX :** 051/943942

Funziona dal lun. al ven. dalle ore 7.30 alle ore 14.00

L'orario di ricevimento dal lunedì al venerdì è il seguente:

dalle ore 8.30 alle ore 9.00

e dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Solo **durante il periodo delle attività didattiche,**

cioè dal 19 settembre 2011 al 9 giugno 2012,

si riceve **anche il mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 16.30**

e un sabato ogni mese dalle ore 8.30 alle ore 12.30:

3 settembre 2011, 1 ottobre 2011, 5 novembre 2011, 3 dicembre 2011,

14 gennaio 2012, 4 febbraio 2012, 3 marzo 2012, 14 aprile 2012,

5 maggio 2012 e 9 giugno 2012.

Il Dirigente Scolastico e il Direttore dei SGA

ricevono previo appuntamento.

LE SCUOLE DELLA DIREZIONE DIDATTICA

Sc. Infanzia "A. Ercolani"

Via Scania 281/a

Tel 051/941901
ercolani.infanzia@ddcspt.eu
(n° sez: 6 ; n° alunni: 140;
n° ins.ti: 16 ; n° coll. scol.: 4).

Sc. Infanzia di San Martino

Via Calcina 8

Tel. 051/949721
sanmartino.infanzia@ddcspt.eu
(n° sez.: 1; n° alunni: 22;
n° ins.ti: 2; n° coll. scol.: 1).

Sc. Infanzia "G. Rodari"

Via Di Vittorio 30

Tel. 051/6951506
rodari.infanzia@ddcspt.eu
(n° sez.: 4 ; n° alunni: 100 ;
n° ins.ti: 9 ; n° coll. scol. 2).

Sc. Prim. "A. Albertazzi"

P.zza A. Costa 6

Tel. 051/941177
albertazzi.primaria@ddcspt.eu
(n° classi: 10 ; n° alunni: 240 ;
n° ins.ti: 15 ; n° coll. scol.: 3).

Sc. Prim. "L. Sassatelli"

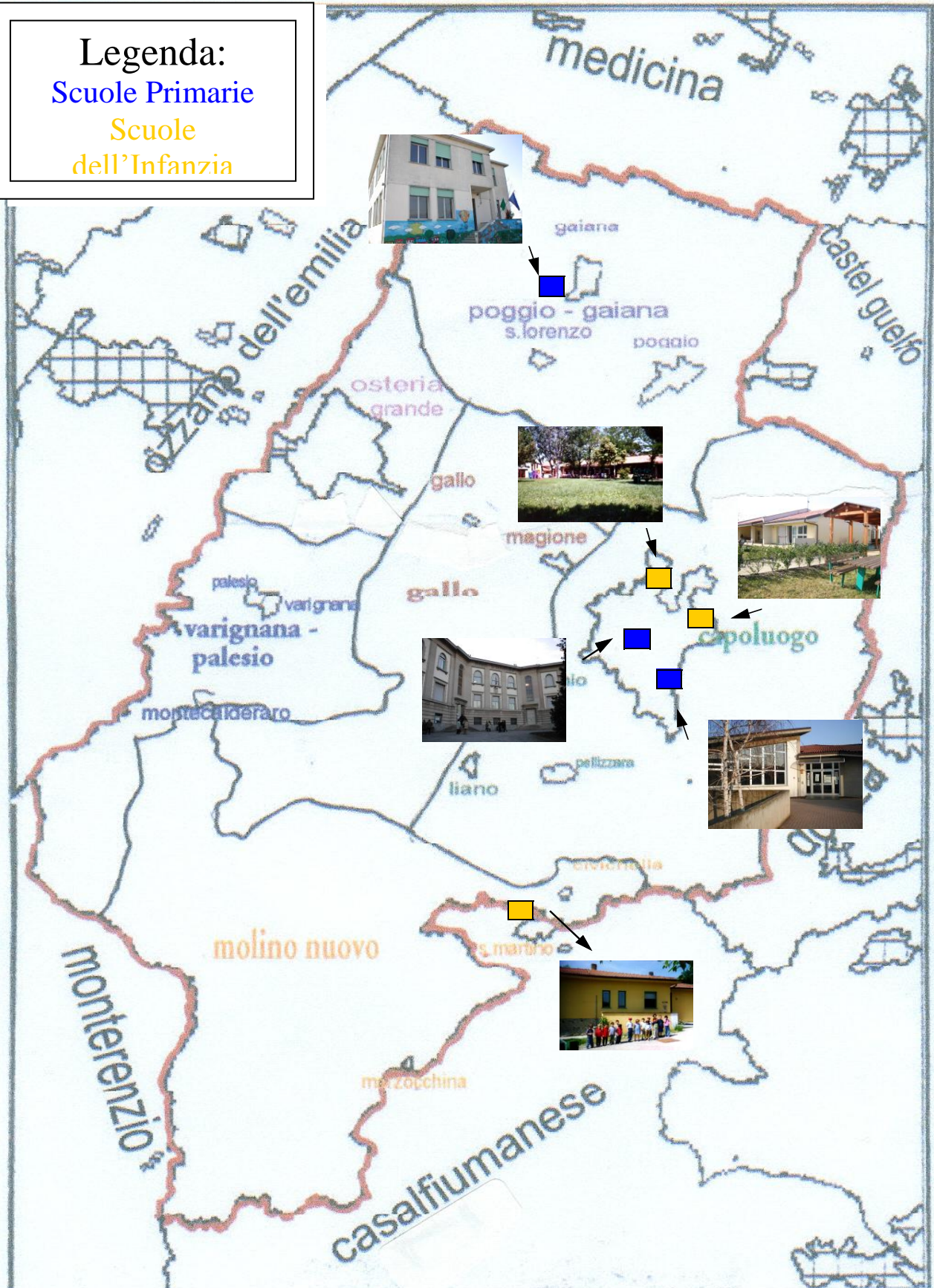
Via Machiavelli

Tel 051/944144
sassatelli.primaria@ddcspt.eu
(n° classi: 14 ; n° alunni: 323 ;
n° ins.ti: 35 ; n° coll. scol.: 4).

Sc. Prim. "Don L. Milani" di Poggio, Via S. Biagio 4186

Tel. 051/949108
donmilani.primaria@ddcspt.eu
(n° classi: 5 ; n° alunni: 101 ;
n° ins.ti: 8 ; n° coll. scol.: 2).

Legenda:
Scuole Primarie
Scuole
dell'Infanzia



CHE COS'È IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

E' un documento introdotto dal DPR 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59", che all'art.3 , comma 1 recita come segue: *"Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia"*.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa l'istituzione scolastica esplicita il modello di servizio che vuole erogare e mostra la propria identità, al fine di favorire e rendere possibile la partecipazione consapevole della famiglia a tutti i processi di apprendimento che riguardano i bambini.

CHE COSA CONTIENE IL POF

- La sintesi delle scelte educative e delle linee di azione prescelte dagli organi collegiali
- Gli strumenti dell'organizzazione educativa e gestionale della scuola
- Le modalità di comunicazione della scuola al suo interno e con l'esterno
- Gli strumenti attraverso i quali la scuola si rende responsabile dei risultati che produce

La Scuola si organizza sulla base delle seguenti linee guida:

- Conoscenza dei bisogni formativi anche attraverso un rapporto continuo con i vari soggetti dell'ambiente sociale.
- Autonomia progettuale nel predisporre e organizzare percorsi formativi.
- Rispetto delle Indicazioni nazionali
- Valorizzazione delle sinergie fra scuola e territorio.
- Continuità per garantire un processo unitario di crescita dalla Scuola dell' Infanzia alla Scuola Secondaria.
- Collegialità progettuale dei docenti.

SCUOLE E TERRITORIO

Castel San Pietro Terme è una città collocata sulla via Emilia a circa 20 Km da Bologna.

Il territorio è caratterizzato da uno sviluppo favorito dalla presenza di numerosi servizi. La qualità della vita nella città è abbastanza buona, anche se risente sempre più della congiuntura economica in atto.



I servizi alla persona strutturati nel territorio sono positivi sia per qualità sia per quantità. Gli spazi verdi sono molti e attrezzati. E' presente l'impegno delle Amministrazioni Comunali di Castel San Pietro Terme e di Casalfiumanese verso le scuole.

Da anni Castel San Pietro Terme vive un incremento demografico costante, anche per l'insediamento di numerose famiglie, sia italiane sia extracomunitarie.

Nel rispetto del quadro normativo vigente, in rapporto all'organizzazione didattica dei singoli plessi e compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, la scuola cerca di offrire un servizio educativo integrato con il territorio.

FINALITA' EDUCATIVE

Le scuole della Direzione Didattica promuovono la formazione dei ragazzi in accordo con i principi della Costituzione della Repubblica Italiana, al fine di garantire a tutti la partecipazione alla vita sociale. La scuola è intesa come luogo di formazione attiva, di crescita umana, sociale e culturale della personalità e è un luogo di incontro/scambio in cui vivere, parlare, conoscere cose e persone, trovare sé e gli altri. La scuola è la prima esperienza di vita comunitaria che viene offerta al bambino e si propone di far maturare valori, comportamenti e conoscenze, già acquisite precedentemente in famiglia e nei rapporti con gli altri e il mondo. Essa si pone come obiettivo generale la formazione e lo sviluppo di competenze socio-relazionali e cognitive attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva di ogni alunno.



QUALITÀ DEL SERVIZIO SCOLASTICO

Il personale che opera nella Direzione Didattica ha individuato alcuni punti fondamentali per un buon modo di fare scuola, ai quali fa riferimento nel progettare i percorsi. Essi sono:

- la condivisione delle scelte educative
- la collaborazione di tutto il personale (direttivo, docente, amministrativo e ausiliario) nella gestione dei problemi organizzativi della scuola
- l'attenzione al tema della continuità
- l'attenzione alle "diversità"
- l'attivazione di percorsi interculturali
- la valutazione, che è parte integrante del processo educativo e è finalizzata al controllo degli apprendimenti e alla correzione dell'intervento didattico
- il rapporto costante tra insegnanti e famiglie
la disponibilità degli insegnanti alla sperimentazione, all'innovazione didattica e all'aggiornamento professionale.



SCUOLA E PROGRAMMAZIONE

Facendo riferimento alla normativa nazionale e sulla base dei bisogni formativi il Collegio ha identificato i seguenti Obiettivi educativi:

- Offrire opportunità di crescita ad ogni singolo individuo
- Promuovere un adeguato equilibrio affettivo e relazionale
- Favorire l'autostima e una positiva immagine di sé
- Creare le condizioni per motivare i bambini all'apprendimento
- Promuovere l'autonomia di giudizio e la coscienza critica
- Sviluppare e potenziare le abilità operative
- Sviluppare e potenziare le capacità creative
- Promuovere un'alfabetizzazione culturale di base
- Valorizzare le diversità e l'originalità individuale



Per raggiungere gli obiettivi sopracitati i docenti elaborano la

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

La Programmazione nella Scuola Primaria è così organizzata:

all'inizio dell'anno scolastico il gruppo docente si riunisce per stendere la programmazione didattica annuale, elaborata sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo tenendo conto dei bisogni formativi, delle esperienze e delle competenze già maturate dai bambini.

Nel corso dell'anno con cadenza settimanale ogni gruppo docente di classe si riunisce per organizzare le attività scolastiche, preparare i materiali necessari per la realizzazione dei percorsi e per valutarne collegialmente l'efficacia.



La Programmazione nella Scuola dell'Infanzia è così organizzata:

all'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti di sezione si riuniscono per stendere la programmazione annuale nelle sue linee essenziali.

Tale documento fa riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curricolo, concretizzandole sulla base dei bisogni formativi, delle esperienze e delle competenze già maturate dai bambini.

Nel corso dell'anno gli insegnanti si incontrano con cadenza quindicinale per organizzare le attività scolastiche, preparare i materiali necessari all'attuazione dei percorsi e per verificarne l'efficacia. Il processo è concretamente visibile attraverso i materiali prodotti dai bambini nel corso dell'anno.

VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante della programmazione sia come controllo degli apprendimenti sia come verifica dell'intervento didattico.

Nella **Scuola dell'Infanzia** la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Avviene a livello iniziale, in itinere, finale.

La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno.

Nel momento del passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria viene utilizzata una scheda di presentazione del percorso didattico effettuato e dei bambini.

Nella **Scuola Primaria** i docenti, in sede di programmazione e valutazione, prevedono e mettono a punto le prove di verifica degli apprendimenti e delle competenze, che sono utilizzate ai fini della valutazione quadrimestrale comunicata alle famiglie tramite il documento di valutazione.

In base alle recenti norme sulla valutazione degli apprendimenti (Legge 169 del 30/10/08), il Collegio dei docenti ha espresso, in data 4 dicembre 2008, i propri orientamenti e criteri in materia di valutazione, traducendoli in un documento disponibile presso la Direzione Didattica, di cui si riportano di seguito alcuni passaggi fondamentali:

“L'apprendimento è sempre un processo complesso, influenzato da molte variabili, soprattutto in questo ordine di scuola. La valutazione non deve esaurirsi nella verifica applicata alle singole prestazioni, essa fa riferimento alle capacità, alle abilità e alle conoscenze che concorrono alla definizione delle competenze; alle capacità di recupero e ai progressi raggiunti; alla partecipazione, all'interesse e all'impegno mostrato nello studio e nelle attività scolastiche.

Perché si valuta?

Si valuta per:

- raccogliere informazioni sui processi di apprendimento- insegnamento e per modificarli se necessario
- controllare l'adeguatezza dei metodi e delle tecniche messe in atto
- accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione
- favorire nell'alunno consapevolezza del proprio percorso (autovalutazione e autoregolazione)

Quando si valuta?

La valutazione procede su tempi diversificati:

- una valutazione iniziale per stabilire il percorso, le scelte metodologiche e gli strumenti da utilizzare per raggiungere gli obiettivi (valutazione diagnostica)
- una valutazione intermedia, per fornire informazioni agli insegnanti e agli alunni, in merito alla corrispondenza fra insegnamento e apprendimento (valutazione formativa)
- una valutazione finale per valutare i risultati complessivi, a conclusione di un percorso (valutazione sommativa)

- *La valutazione complessiva quadrimestrale*

La valutazione complessiva quadrimestrale dell'alunno viene espressa collegialmente su scala decimale, con valori compresi dal 4 a 10. Il Collegio dei Docenti ritiene inopportuno utilizzare voti inferiori al 4, considerata l'età dei bambini frequentanti la scuola primaria e la prioritaria valenza formativa della valutazione in questo ordine di scuola.

La valutazione quadrimestrale viene comunicata alle famiglie attraverso la scheda di valutazione.

Griglia di valutazione

VOTO 10 Corrisponde al pieno raggiungimento degli obiettivi e è indice di padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli a contesti diversi, elaborandoli autonomamente. Viene attribuito a alunni che dimostrino di aver sviluppato pienamente le competenze previste, di possedere una completa conoscenza degli argomenti, un corretto uso dei linguaggi specifici e una sicura padronanza degli strumenti.

VOTO 9 Corrisponde al raggiungimento di tutti gli obiettivi, con capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di aver sviluppato le competenze richieste, di possedere una conoscenza completa degli argomenti, di usare in modo corretto i linguaggi specifici e con capacità gli strumenti.

VOTO 8 Corrisponde al sostanziale raggiungimento degli obiettivi e a una capacità di elaborazione delle conoscenze abbastanza autonoma. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di aver sviluppato in gran parte le competenze richieste, di possedere una conoscenza degli argomenti quasi completa e di usare in genere in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.

VOTO 7 Corrisponde al raggiungimento quasi completo degli obiettivi e a una discreta capacità di elaborazione delle conoscenze. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di aver sviluppato in buona parte le competenze previste e di possedere una conoscenza degli argomenti abbastanza completa, con qualche incertezza nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

VOTO 6 Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi. Sarà attribuito a alunni che dimostrino di aver sviluppato un grado minimo di competenze, di possedere una conoscenza non approfondita degli argomenti, con incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

VOTO 5 Corrisponde a un non completo raggiungimento degli obiettivi minimi. Sarà attribuito a alunni che dimostrino uno sviluppo inadeguato delle competenze richieste e che evidenzino conoscenze scarse o lacunose e/o difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

VOTO 4 Corrisponde al mancato raggiungimento degli obiettivi minimi. Sarà attribuito a alunni che hanno raggiunto in modo molto frammentario, o per niente, gli obiettivi specifici di apprendimento, che mostrano molte incertezze, dovute alle conoscenze assai scarse e lacunose, espresse in forma gravemente scorretta, tali da rendere impossibile il lavoro autonomo.

ACCOGLIENZA



L'accoglienza rappresenta un punto privilegiato di incontro tra scuola, bambini e famiglie in quanto fornisce preziose opportunità di conoscenza e collaborazione che vengono avviate tramite contatti e incontri già prima della frequenza degli alunni.

L'obiettivo è quello di facilitare l'approccio del bambino alla nuova realtà scolastica e favorirne un passaggio graduale promuovendo la conoscenza di sé, dell'altro e degli spazi scolastici nei quali il bambino stesso si muove e interagisce.

L'iniziativa **Scuola Aperta** e l'**Assemblea prima delle iscrizioni** sono, appunto, alcune di queste "opportunità". Si auspica la partecipazione delle famiglie a queste iniziative. La Direzione Didattica attua l'iniziativa in alcune giornate che vengono pubblicizzate sul sito della Direzione e con altre modalità.

Nel corso delle giornate di scuola aperta i futuri alunni, accompagnati dalle loro famiglie, sono invitati a visitare gli ambienti della scuola, vengono accolti e coinvolti in modo ludico dagli insegnanti e dai bambini frequentanti.

Durante le **assemblee che si terranno prima delle iscrizioni** viene presentata l'offerta **formativa, ovvero la bozza di proposta oraria, i progetti, le attività specifiche che caratterizzano** le scuole dell'Istituzione Scolastica e la proposta che si intende avanzare durante l'anno scolastico successivo, compatibilmente con il quadro normativo, con l'organizzazione conseguente e con le risorse garantite a norma di legge.

Accoglienza significa anche organizzare spazi (individuali e collettivi) e tempi adeguati alle esigenze dei bambini. Tutto ciò fa parte del progetto educativo della scuola, al quale partecipano sia gli insegnanti sia il personale non docente.

Per consentire ai bambini di avere una conoscenza graduale del nuovo ambiente scolastico e degli insegnanti delle classi o sezioni, nei primi giorni di scuola le classi prime e le scuole dell'infanzia funzionano a orario ridotto e organizzano attività specifiche per favorire l'inserimento dei nuovi alunni.

In occasione delle Assemblee ogni scuola dell'Infanzia e ogni scuola Primaria presenterà specificatamente il proprio **Progetto Inserimento**.

INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La scuola garantisce il processo di integrazione degli alunni diversamente abili nel rispetto dell'**Accordo Provinciale** e dell'**Accordo di Programma Territoriale** sull'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap.

Nella Direzione Didattica sono operativi:

- **La Commissione Integrazione** che coordina gli interventi, si occupa della progettualità, formula le richieste in merito alle risorse necessarie, mantiene i contatti con i servizi Azienda USL, con l'Ente Locale e l'Azienda Servizi alla Persona di Castel San Pietro Terme
- **Il Gruppo di Lavoro di Istituto** che svolge la propria attività in stretto rapporto e in continuità con il **GLIS** dell'Istituto Comprensivo di Castel San Pietro Terme
- **I Gruppi Operativi** che predispongono, per ciascun alunno disabile, in collaborazione con la famiglia e con gli operatori del Servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile, il **Piano Educativo Personalizzato** (Legge 104/92 art. 12), l'aggiornamento e la verifica del Profilo Dinamico Funzionale.

Per favorire l'integrazione, la scuola si avvale di **insegnanti statali specializzati** (insegnanti di sostegno). Essi sono contitolari della classe/sezione o delle classi/sezioni in cui operano e rivestono un ruolo paritario che prevede scambi di conduzione delle attività didattiche non occasionali, ma definiti nella programmazione del gruppo docente. Gli insegnanti specializzati, in collaborazione con tutti i colleghi, predispongono e attuano percorsi educativo-didattici personalizzati, partendo dalle abilità dell'alunno e non dalle sue difficoltà.

La scuola, per la realizzazione di laboratori e progetti a favore della socializzazione e della scolarità, su propria progettazione, ricorre anche alla collaborazione di **personale educativo**, professionalità individuate attraverso bandi specifici, con finanziamento dell'Ente locale

- Laboratorio di Musica – Musicalità – Musicoterapia
- Progetto Acquaticamente2
- Laboratorio Espressivo teatrale
- Progetti Integrati

Dall'anno scolastico 2009-10 ha attivato un Progetto di integrazione a favore di alunni con disturbi autistici.

Secondo quanto disposto dalla Legge 517 /77 e dalla C.M. 184/91, l'integrazione degli alunni diversamente abili avviene secondo la seguente metodologia:

- In classe per attività differenziate e non
- In piccoli gruppi eterogenei o omogenei della stessa classe o di altre classi
- Interventi individualizzati fuori dalla classe in funzione di specifiche esigenze.



ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

“L’istruzione è un diritto di ogni bambino, indipendentemente dalla cittadinanza; tutti devono poter contare su pari opportunità in materia di accesso, di riuscita scolastica e di orientamento...”: questa prospettiva è adottata dall’Unione Europea e ribadita nelle “Indicazioni per il curricolo” della scuola italiana. Sulla base di questo principio di integrazione e accoglienza

degli alunni stranieri dettato dalle normative, nella nostra scuola, da diversi anni, i docenti elaborano e condividono scelte educative da cui scaturiscono le seguenti finalità e obiettivi comuni:

- Promuovere e facilitare la conoscenza delle varie realtà culturali
- Approfondire la conoscenza della propria identità culturale come contributo all’arricchimento reciproco con altre culture
- Valorizzare la ricchezza delle diversità
- Possedere le conoscenze e le abilità linguistiche di base
- Facilitare il processo di accoglienza e socializzazione tra i bambini.



Nella nostra Direzione Didattica opera da alcuni anni la Commissione Accoglienza Alunni Stranieri, composta da docenti della scuola dell’Infanzia e della scuola Primaria, che ha stilato un Protocollo di Accoglienza per facilitare l’inserimento degli alunni stranieri in collaborazione con i diversi Enti del territorio.

La Commissione si occupa di:

- coordinare le attività progettate
- attuare le regole del Protocollo e monitorare le attività
- progettare e attuare i laboratori di lingua 2 per la prima alfabetizzazione e l’acquisizione della lingua italiana
- coordinare gli interventi di mediazione linguistica per gli alunni neo immigrati e per coloro che presentano ancora difficoltà linguistiche
- progettare interventi di potenziamento della lingua italiana per avviare gli alunni alla lingua dello studio che richiede tempi lunghi e interventi didattici mirati.
- promuovere attività di formazione dei docenti in collaborazione con le altre scuole del territorio
- reperire e produrre materiali per facilitare la comunicazione con gli alunni stranieri e i loro genitori

La scuola, sulla base dei bisogni e sulla base delle risorse disponibili, può progettare e realizzare le seguenti attività:

- Laboratori per l’apprendimento della lingua italiana come L2
- Interventi di mediazione culturale per facilitare i rapporti tra la scuola, l’alunno straniero e la sua famiglia
- Interventi di mediazione culturale nelle classi per valorizzare il confronto fra diverse realtà
- Laboratori di recupero linguistico e degli apprendimenti previsti dalle diverse discipline.

CONTINUITÀ

Le “Indicazioni per il curricolo della scuola primaria” definiscono la continuità del processo educativo condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze: “la costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Ogni scuola predispone il curricolo, all’interno del POF, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell’infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo”.

A tal fine tutti i docenti della Direzione Didattica dedicano particolare attenzione alla continuità con la convinzione che gli alunni abbiano bisogno di essere accompagnati nelle fasi di cambiamento.

A questo proposito gli insegnanti condividono un processo di continuità che avvicina le esperienze per:

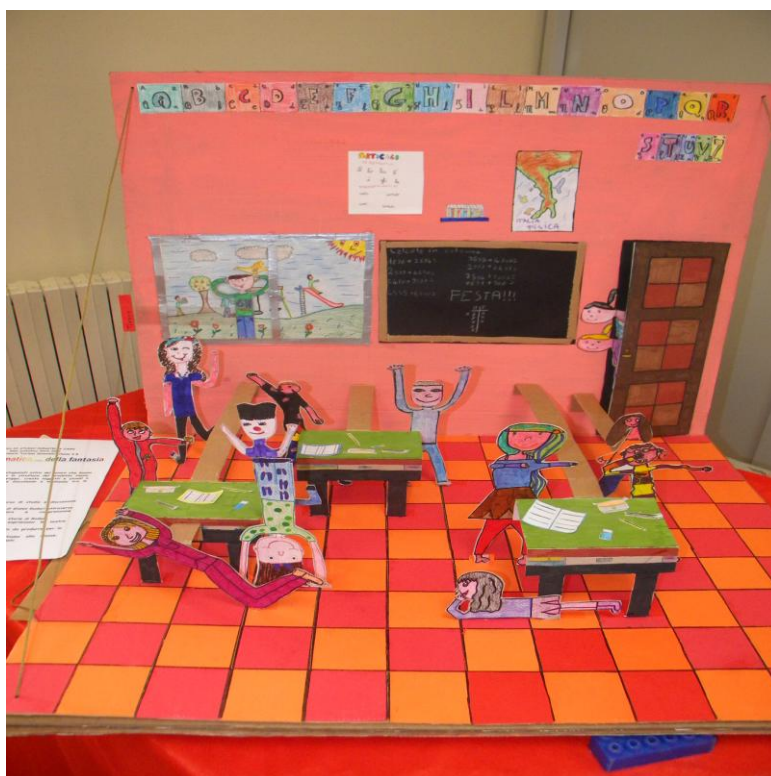
- favorire un passaggio armonico degli alunni da un grado di scuola all’altro
- prevenire eventuali difficoltà di inserimento negli alunni per promuovere un ingresso emotivamente sereno nella nuova scuola.

Le attività vengono pianificate nelle seguenti Commissioni:

- Continuità Nido - Scuola Infanzia
- Continuità Scuola Infanzia - Scuola Primaria
- Continuità Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado.

Queste commissioni curano l’organizzazione di attività didattiche tra sezioni e classi in “anni ponte”. Vengono programmate e attuate attività di laboratorio che hanno lo scopo di far conoscere ai bambini gli insegnanti e gli ambienti della scuola che li accoglierà.

Sono, inoltre, programmati incontri tra gli insegnanti (nido-scuola infanzia, scuola infanzia-scuola primaria, scuola primaria- scuola secondaria di 1° grado) per lo scambio di informazioni riguardanti i bambini.



RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

La famiglia rappresenta il contesto primario nel quale i bambini imparano a dare significato alle proprie esperienze e acquisiscono gradualmente i criteri per interpretare la realtà. La scuola introduce nuovi contesti, occasioni e linguaggi per organizzare ulteriormente le esperienze dei propri alunni all'interno di un più vasto ambiente di apprendimento e di socializzazione.

Il percorso formativo di ogni bambino si sviluppa positivamente quando la famiglia, la scuola e le altre realtà formative cooperano costruttivamente fra loro, in un rapporto di integrazione e di continuità.

Il *Patto educativo di corresponsabilità*, introdotto con l'art. 3 del D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007 – “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n.249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”, costituisce uno strumento innovativo attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono fra l'istituzione scolastica e le famiglie, in favore di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti e i genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. La scuola favorisce un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco, mediante:

- colloqui individuali
- assemblee di classe e di sezione
- Consigli di interclasse e di intersezione
- Consiglio d'Istituto
- Comitati e gruppi di lavoro
- iniziative e feste scolastiche (v. di seguito).

OCCASIONI D'INCONTRO DOCENTI-BAMBINI-GENITORI

Le feste sono un'occasione preziosa per **incontrare** e **scoprire** gli altri e sono tali solo se possono essere **condivise**, **preparate** e **ricordate** insieme.

Sono un momento di aggregazione importante per i bambini e le loro famiglie.

Quando lo spazio lo permette coinvolgono i plessi nella loro totalità.

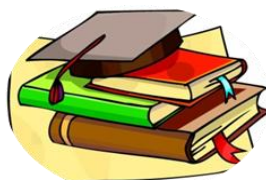
Durante l'anno scolastico molteplici sono le attività ed iniziative che sono occasioni di incontro docenti, bambini, genitori:



- Scuola Aperta
- Natale
- Lezione di Pace
- Festa del Diploma
- Giochi Sportivi studenteschi
- Feste di fine anno



Queste iniziative sono intese come attività scolastiche che rientrano a pieno titolo nel calendario scolastico.



USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE

Le **uscite** didattiche e le **visite** guidate sono **attività integrative e formative**, in stretto collegamento con il percorso scolastico della classe/sezione. Nell'arco dell'anno scolastico, compatibilmente con le risorse umane a disposizione della scuola, vengono organizzate per entrambi gli ordini di scuola alcune iniziative.

Si possono effettuare in orario scolastico ed extrascolastico, in luoghi di interesse naturalistico-scientifico, storico e artistico. La loro attuazione è disciplinata dai criteri individuati dal Consiglio di Circolo e sanciti dal Regolamento di Circolo.

Le finalità sono:

- proporre occasioni di crescita culturale
- promuovere e valorizzare la conoscenza e la relazione con il territorio
- favorire la socializzazione
- proporre esperienze che sviluppino motivazione e interesse



FORMAZIONE E INNOVAZIONE

Tutto il personale che opera nel Circolo Didattico ritiene che la **formazione** sia un elemento importante per la qualità del servizio erogato.

Tale formazione è finalizzata a fornire ai docenti e al personale ATA strumenti culturali e scientifici per operare concretamente nel loro ambiente di lavoro.

L'aggiornamento sarà attuato compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili: AUSL; Associazione per i Servizi alla Persona; Amministrazione Comunale; fondi Regionali; CISST (l'organismo che unifica la formazione nel Circondario).

Il **Piano di Aggiornamento e Formazione** è deliberato dal Collegio dei Docenti e prevede attività, anche a livello di rete territoriale, sulla base dei bisogni educativi che emergono.

Per l'a.s. 2011/12 le attività formative dei docenti saranno specificate nel Piano allegato e orientate principalmente a:

- strategie e tecniche per l'insegnamento apprendimento, innovazione didattica
- (cooperative learning, tecnologie...);

- i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA);
- l'agio, il benessere a scuola;
- l'integrazione alunni stranieri;
- le disabilità, con particolare riferimento alla Sindrome autistica;
- i curricoli delle discipline;
- l'insegnamento dell'inglese;
- l'insegnamento della musica;
- la valutazione.



Il Circolo Didattico negli ultimi anni ha realizzato iniziative di formazione mirate a favorire competenze informatiche adeguate al personale che opera nella scuola. All'interno di questa tematica obiettivo è un'innovazione a livello di infrastrutture tecnologiche, da realizzare compatibilmente con le risorse disponibili.

Si sta utilizzando operativamente il sito della Direzione Didattica e contemporaneamente si sta usando il servizio informatico per la comunicazione interna tra uffici amministrativi, plessi scolastici e singoli docenti.

Le singole informazioni all'utenza e i documenti ufficiali di valutazione vengono completati dagli uffici amministrativi e dai docenti tramite servizi telematici specifici, successivamente vengono stampati e consegnati alle famiglie.

SCUOLA SICURA

La promozione della cultura della sicurezza e la relativa formazione costituiscono l'obiettivo prioritario del D.lgs. 626 /1994 e del D.lgs 9 aprile 2008, n.81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La scuola promuove la cultura della sicurezza attraverso una sistematica attività di informazione e formazione rivolta a tutte le componenti scolastiche e mediante la predisposizione di un adeguato ed efficace sistema organizzativo di prevenzione e protezione (v. anche organigramma).

RISORSE DEL TERRITORIO



La scuola, nell'ottica di un costante rapporto con il territorio, considera l'Amministrazione Comunale un punto di riferimento molto importante. Oltre all'Amministrazione Comunale, i Servizi Sociali, le Agenzie Educative del Territorio e alcune Associazioni Culturali contribuiscono a gestire al meglio le risorse nel pieno rispetto delle autonomie reciproche e delle rispettive competenze.

Le scuole della Direzione Didattica collaborano con:

- Amministrazione Comunale di Castel San Pietro Terme
- Amministrazione Comunale di Casalfiumanese
- Azienda Servizi alla Persona
- ASL
- Solaris
- Università degli Studi di Bologna
- Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia Romagna
- UISP
- Coop Adriatica
- Civitas Claterna
- Gruppo Valorizzazione per i Beni Culturali ed Ambientali della Valle de Sillaro
- Associazione Mandacaru
- Gruppo scacchi castellano
- Società sportive locali
- Cinema Teatro Jolly
- Corpo Bandistico Città di Castel San Pietro Terme
- Hera
- COSPE (Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti)
- Cooperativa Agave
- Trama di terre
- Altre associazioni e agenzie del territorio che collaborano ai progetti della scuola

RISORSE FINANZIARIE

L'Istituzione scolastica riceve risorse da:

AMMINISTRAZIONE COMUNALE, per la realizzazione di progetti, anche con la collaborazione di Agenzie Formative del territorio

PROVINCIA e REGIONE, su presentazione di specifici progetti

Può ricevere inoltre risorse da:

SOGGETTI PRIVATI e **COOPERATIVE** interessati e/o disponibili a collaborare con la scuola per la promozione di attività culturali rivolte agli alunni.

LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI contribuiscono:

- alla copertura finanziaria delle spese connesse al funzionamento scolastico e al miglioramento dell'offerta formativa, alla realizzazione del POF per le uscite didattiche, le visite guidate e le attività teatrali, eventualmente al fondo volontario di solidarietà

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA



In tutti i plessi le attività didattiche vengono ampliate e integrate da iniziative di ampliamento del curriculum. Tali proposte, discusse, concordate e deliberate dal collegio docenti, risultano pienamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna sezione o classe e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale di ciascun bambino.

La Direzione Didattica intende i progetti di arricchimento come attività laboratoriali che potenziano i diversi ambiti curriculari e sceglie di dare priorità:

- ad attività con tematiche di linguaggio espressivo per la scuola dell'infanzia e per i primi anni della scuola primaria
- ad attività di storia locale ed educazione ambientale, con particolare riguardo al territorio in cui si vive, per gli ultimi tre anni della scuola primaria
- ad attività di educazione alla pace e alla cittadinanza

Le tematiche, a livello generale, sono

LINGUAGGI
AMBIENTE, STORIA, GEOGRAFIA
EDUCAZIONE ALLA PACE E ALLA CITTADINANZA
INTEGRAZIONE, ACCOGLIENZA, PREVENZIONE DEL DISAGIO
GIOCO, MOVIMENTO, SALUTE, AFFETTIVITÀ
EDUCAZIONE ALIMENTARE
EDUCAZIONE STRADALE

Nell'ambito di queste sette tematiche, sulla base delle opportunità, dei bisogni e compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili, ultimamente sempre più esigue, ogni anno vengono scelte specifiche iniziative finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa. Esse sono elencate in modo dettagliato nell'allegato specifico.

Tra queste attività, alcune sono attuate usando fondi dell'Amministrazione Comunale (Progetti del Diritto allo Studio Qualificazione Scolastica), anche in collaborazione con le Agenzie Educative del Territorio. Il personale esterno alla scuola che opera nei progetti di arricchimento viene selezionato prioritariamente tramite bando per la selezione di candidature.

**PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
ANNO SCOLASTICO 2011-2012**

TEMATICA	TITOLO DEL PROGETTO	SCUOLE	CONTENUTI
Integrazione Accoglienza Prevenzione del disagio	Progetti per l'Integrazione:	Scuola infanzia-primaria	Potenziamento e recupero didattico nell'ottica della promozione e della prevenzione dell'insuccesso scolastico Accoglienza e prima alfabetizzazione per bambini appartenenti a diverse culture
	Progetti didattici di potenziamento e recupero		
	Musica, musicalità, musicoterapia		
	Laboratorio di teatro		
	Progetto acquaticità (Ref. Sternativo R.)		Rispondenza alle esigenze sociali tramite percorsi educativi motivanti
	Agio (ref. Sternativo R.)	Scuola infanzia-primaria	
	APRI- Star bene (ref. Rotundo M.)	Scuola primaria	
Il corpo e la parola per la relazione (ref. Rotundo M.)	Scuola infanzia		
Progetti integrazione alunni stranieri (ref. Rotundo M.)	Scuola primaria		
Linguaggi	Concorso Donatella Zappi (ref Lanzoni A.)	Scuola infanzia-primaria	Giocare, manipolare... con la fantasia
	Laboratori creativi (biodanza) (ref. Forni S.)	Scuola infanzia	
	Spettacoli a Teatro (ref Sermasi C., Forni S.)	Scuola infanzia-primaria	Partecipazione a spettacoli teatrali per l'approccio a diverse modalità espressive
	La stanza dei suoni (ref. Mancino A.)	(La stanza dei suoni) Scuola prim. Sassatelli	
		(Le note fra noi) Scuola prim. Don Milani	Musica come linguaggio per imparare ad ascoltare, esplorare, scoprire il paesaggio sonoro che ci circonda
		(Ho preso 7 note) Scuola prim. Albertazzi	
	La Banda dei bambini (ref Sermasi C., Forni S.)	Scuola primaria	
Linguaggi in tutti i sensi-It's english time (ref. Galbano M.)	Scuola infanzia	L'inglese per i piccoli	

	In Biblioteca comunale (ref. Bandini M.R.)	Scuola infanzia-primaria	Stimolare il piacere di leggere favorendo il dialogo, arricchire il lessico, stimolare la capacità di esprimersi in modo articolato ed appropriato.
Gioco	Educazione alla sicurezza (ref. Modafferi A.)	Scuola infanzia- primaria	Predisposizione di un piano di emergenza: prove di evacuazione. La sessualità affrontata, non evitata Favorire gli apprendimenti motori/ psicomotori valorizzando il gioco
Movimento	Educazione alla sessualità (ref. Sternativo R.)	Scuola primaria	
Salute	Gioco sport (ref. Bovina C.)	Scuola primaria	
Affettività	Balli della tradizione castellana (ref Sermasi C., Forni S.)	Scuole prim. Albertazzi-Sassatelli	
	Arricchimento motorio: tennis (ref. Forni S.)	Scuola infanzia	
	Scacchi a scuola (ref Sermasi C., Forni S.)	Scuola primaria	
Ambiente	Io e il mondo Progetti HERA (ref. Rambaldi A.)	Scuola infanzia/primaria	Favorire il rispetto dell'ambiente attraverso nuove conoscenze e nuovi comportamenti Conoscere gli aspetti storici e l'ambiente di Castel San Pietro Conoscere il territorio circostante con dati storico-archeologici
	In gioco con l'energia (ex INFEA) (ref. Martelli S.)	Scuola infanzia/primaria	
	Movimento e salute (ref. Mancino A.)	Scuola primaria	
Storia	Pedibus (ref. Mancino A.)	Scuola primaria	
Geografia	Valorizzo il territorio della valle del Sillaro (ref Sermasi C., Forni S.)	Scuola primaria	
	Scopriamo l'archeologia, scopriamo Claterna (ref Sermasi C., Forni S)	Scuola primaria	
Educazione alimentare	Sogni e bisogni (ref. Sternativo R.)	Scuola infanzia-primaria	Percorsi di educazione alimentare
	Mangiare bene Solaris/dietista (ref. Sternativo R.)	Scuola infanzia-primaria	
Educazione stradale	Sicuri sulla strada (ref. Borroni L. Leprotti M.)	Scuola infanzia-primaria	Percorsi in collaborazione con la Provincia di Bologna, l'Amministrazione Comunale e il corpo della Polizia Municipale
Cittadinanza e Costituzione	Un buon consiglio: CCR (ref. Modafferi A.)	Scuola primaria	Educare alla rappresentanza democratica in collaborazione con l'Amministrazione Comunale Educare alla solidarietà e alla pace.
	Lezioni di pace (Volta C.)	Scuola dell'infanzia e primaria	

**SCUOLE DELL'INFANZIA
SEDI SCOLASTICHE E TEMPO SCUOLA**



I plessi di Scuola dell'Infanzia della Direzione Didattica di Castel San Pietro Terme sono tre:

Plesso "Andrea Ercolani"

Via Scania 281/a

tel 051/941901

ercolani.infanzia@ddscspt.eu

ore 7.30 ore 8.00

(ingresso consentito ai bambini i cui genitori abbiano entrambi prodotto richiesta motivata per esigenze di lavoro) ore 8.00 ore 16.00 dal lunedì al venerdì

Plesso di San Martino

Via Calcina 8

Tel. 051/949721

sanmartino.infanzia@ddscspt.eu

ore 7.30 ore 8.00

(pre-scuola)

**ore 8.00 ore 16.30
dal lunedì al venerdì**

Plesso "Gianni Rodari"

Via Di Vittorio 30

Tel. 051/6951506

rodari.infanzia@ddscspt.eu

ore 7.30 ore 8.00

(ingresso consentito ai bambini i cui genitori abbiano entrambi prodotto richiesta motivata per esigenze di lavoro)

**ore 8.00 ore 16.00
dal lunedì al venerdì**

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



(Si consiglia la visita del sito www.ddscspt.eu)

INGRESSO	<p>Ore 7.30-8.00 ENTRATA ANTICIPATA: è possibile un'entrata anticipata solo per le famiglie che presentano un'autocertificazione che dichiara l'orario e il luogo di lavoro di entrambi i genitori (questo tempo scuola è a cura del personale della scuola).</p> <p>Per il plesso di San Martino in Pedriolo l'orario dalle 7.30 alle 8 è gestito dal Comune di Casalfiumanese con l'utilizzo del collaboratore scolastico della Direzione Didattica, con costi aggiuntivi a carico delle famiglie.</p> <p>Tutti gli alunni entrano a scuola dalle ore 8.00 alle ore 9.00</p>
USCITA	<p>Gli alunni possono essere ritirati o dai genitori o da un delegato maggiorenne :</p> <p>ore 11.20 - 11.30 prima del pasto ore 12.30 – 12.45 dopo il pasto (capoluogo) ore 13.00 – 13.15 dopo il pasto (S. Martino) ore 15.50-16.00 Termine attività didattiche (capoluogo) ore 16.00-16.30 Termine attività didattiche (San Martino)</p>
ASSENZE	<p>Le assenze degli alunni devono essere giustificate agli insegnanti. Dopo 6 giorni di assenza per malattia è necessario il certificato medico che attesti l'avvenuta guarigione.</p>
POST SCUOLA	<p>A pagamento gestito da educatori esterni alla scuola.</p> <p>Nei plessi Ercolani di via Scania e Rodari di via di Vittorio tale servizio funziona dalle ore 16.00 alle 18.00. Nel plesso di San Martino dalle ore 16.30 alle 17.30.</p>
SCUOLA BUS	<p>Per usufruire dello scuolabus la famiglia può informarsi all'Ufficio Scuola del Comune tel. 051/6954122.</p>
MENSA	<p>E' attivo un servizio di mensa. Per informazioni si può contattare la società Solaris, Sede legale e uffici: via dei Mille 35E/F, tel. 051/6951978 fax 051/6951966 info@solariscspietro.it</p> <p>Per il plesso di San Martino in Pedriolo si può contattare la società Camst di Imola. tel. 0542/649511.</p> <p>Il pagamento avviene attraverso bollettino di conto corrente o tramite banca. Per diete particolari è necessario presentare il certificato del medico curante. Le diete per motivi religiosi o ideologici necessitano di dichiarazione dei genitori.</p> <p>Certificati e dichiarazioni vanno consegnati direttamente al Dirigente scolastico prima dell'inizio dell'anno e hanno scadenza annuale.</p>
ASSICURAZIONE ALUNNI	<p>A inizio anno scolastico i genitori possono sottoscrivere in favore dei propri figli una polizza assicurativa. Tale polizza copre i danni derivanti dagli infortuni o quelli provocati a persone o cose. Sono coperti anche il tragitto casa-scuola/viceversa e la mancata partecipazione alle uscite didattiche per malattia o infortuni da certificare. In caso d'incidente o infortunio gli ins.ti informano per iscritto la Direzione Didattica che, a sua volta, presenta denuncia alla Compagnia Assicuratrice. La famiglia seguirà in prima persona l'andamento della pratica. L'assicurazione è obbligatoria per poter partecipare alle uscite didattiche e alle visite guidate.</p>

SCUOLE PRIMARIE: SEDI SCOLASTICHE E TEMPO SCUOLA

I plessi di Scuola Primaria della Direzione Didattica Statale sono tre e si caratterizzano per le diverse offerte di tempo scuola:

Plesso "Luciana Sassatelli"

Via Machiavelli

tel 051/944144

sassatelli.primaria@ddscspt.eu

Dal lunedì al venerdì

ore 8.15 ore 16.15

40 ore, con incluso il tempo mensa

Plesso "Don Lorenzo Milani" di Poggio

Via S. Biagio 4186 tel. 051/949108

donmilani.primaria@ddscspt.eu

Dal lunedì al venerdì

30 ore + tempo mensa

lunedì, martedì, giovedì

ore 8.30 ore 12.30

ore 12.30 ore 16.30

mercoledì, venerdì

ore 8.30 ore 13.00

con possibilità di tempo lungo

(flessibilità oraria fino a 40 ore settimanali)

Plesso "Adolfo Albertazzi" Piazza A. Costa 6

Tel. 051/941177

albertazzi.primaria@ddscspt.eu

Dal lunedì al venerdì

Classi prima C, prima D, seconda D, seconda E: 27

ore distribuite su

cinque mattine e due pomeriggi

+2 ore di tempo mensa

Tutte le altre classi:

30 ore distribuite su

cinque mattine e tre pomeriggi

+3 ore di tempo mensa

Classi prima C, prima D, seconda D, seconda E

Mattino

lun. merc. dalle ore 8.15 alle 12.15,

mart. ven. dalle ore 8.15 alle ore 12.45

giovedì dalle ore 8.15 alle ore 12.15

Pomeriggio

Lun. merc. dalle ore 12.15 alle ore 16.15

Possibilità di completamento orario nei pomeriggi di

mart. giov. e ven. fino alle ore 16

Tutte le altre classi

Mattino

Lun. merc. giov. dalle ore 8.15 alle ore 12.15

Mart. ven. dalle ore 8.15 alle ore 12.45

Pomeriggio

Lun. merc. giov. dalle ore 8.15 alle ore 16.15

Possibilità di completamento orario nei pomeriggi di

mart. e ven. fino alle ore 16

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA NELLA SCUOLA PRIMARIA

(Si consiglia la visita del sito www.ddscspt.eu)



INGRESSO	Gli alunni entrano nei locali scolastici 5 minuti prima dell'inizio dell'attività didattica e con la presenza di un insegnante.
USCITA	Gli alunni devono essere ritirati o dai genitori o da un delegato maggiorenne.
ASSENZE	Le assenze degli alunni devono essere giustificate agli insegnanti. Dopo 6 giorni di assenza per malattia è necessario il certificato medico che attesti l'avvenuta guarigione.
PRE SCUOLA - INTER SCUOLA - POST SCUOLA	Le scuole prevedono la possibilità di un servizio di pre e post scuola a pagamento gestito da educatori esterni. La Scuola Albertazzi P.le A. Costa prevede un servizio di mensa e post- scuola nei giorni senza rientro.
SCUOLA BUS	Per usufruire dello scuolabus la famiglia può informarsi all' Ufficio Scuola del Comune tel. 051/6954122.
MENSA	E' attivo un servizio di mensa. Per informazioni si può contattare la società Solaris , Sede legale e uffici: via dei Mille 35E/F, tel. 051/6951978 fax 051/6951966 info@solariscspietro.it Il pagamento avviene attraverso bollettino di conto corrente o tramite banca. Per diete particolari è necessario presentare il certificato del medico curante. Le diete per motivi religiosi o ideologici necessitano di dichiarazione dei genitori. Certificati e dichiarazioni vanno consegnati direttamente al Dirigente scolastico prima dell'inizio dell'anno e hanno scadenza annuale.
ASSICURA- ZIONE ALUNNI	A inizio anno scolastico i genitori possono aderire alla polizza assicurativa proposta dalla scuola. Tale polizza copre i danni derivanti dagli infortuni o quelli provocati a persone o cose. Sono coperti anche il tragitto casa-scuola e viceversa. In caso d'incidente o infortunio gli ins.ti informano per iscritto la Direzione Didattica che, a sua volta, presenta denuncia alla Compagnia Assicuratrice. La famiglia seguirà in prima persona l'andamento della pratica. L'assicurazione è obbligatoria per poter partecipare alle uscite didattiche e alle visite guidate.

ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE

Anno Scolastico 2011/2012

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Manuela Mingazzini

COLLABORATORE VICARIO:
Sermasi Carla

COLLABORATORE:
Bandini Mariarita

DOCENTI COORDINATORI DI PLESSO

Bandini Mariarita	Ercolani	Castagnari Nadia	Sassatelli
Mingotti Marina	Rodari	Spadoni Cinzia	Albertazzi
Benatello Annalisa	San Martino	Castellini Carla	Don Milani

SEGRETARI DEL COLLEGIO
Rambaldi Angela- Iacovelli Rosella

FUNZIONI STRUMENTALI

PROGETTI:
Forni Sabrina
POF:
Pugliese Annarita

CURRICOLO e VALUTAZIONE:
Carati Elisabetta
Periani Patrizia

SOSTEGNO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI:
Sternativo Rita

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI:
Rotundo Maria

COMMISSIONE CURRICOLO

Baldisserri F.
Benatello A.
Brusa G.
Castagnari C.
Castagnari N.
Castellini C.
Cioffi A.
Colucci C.
Galbano M.
Modafferi A.
Monducci P.
Sermasi L.

COMMISSIONE INTEGRAZIONE

Baldisserri F.
Bottau C.
Brandazzi M.
Cerasani V.
D'Angelo C.
Della Volpe M.
Di Maria C.
Galari MP.
Galbano M.
Menetti ML.
Montebugnoli P.
Muscherà M.
Palmeri R.
Poma E.
Ravanelli S.
Stabile MN.
Vicari S.

COMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Mancino MA.
Martelli M.
Napolitano C.
Periani P.
Tosarelli T.

GLIS

Brandazzi M.
Stabile MN.
Sternativo R.

GRUPPO MISTO AGIO:

Calderoni E.
Galbano M.
Martelli A.
Montebugnoli P.

COMMISSIONI

COMITATO DI VALUTAZIONE
Galbano M.
Martelli S.
Periani P.
Rotundo M.
Baldisserri F. (sup.)
Bovina C. (sup.)

COMMISSIONE ELETTORALE
Cardo M.
Pavan M.

**CONTINUITÀ ASILO NIDO
SCUOLA INFANZIA**
Ref. Bandini M.
Cioffi S.
Periani P.

**CONTINUITÀ SCUOLA
INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA**
Ref. Periani
Baldisserri F.
Bigiani D.
Colucci C.
Gualandi G.
Monducci P.

**CONTINUITÀ SCUOLA
PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA**
Ref. Benvenuti F.
Iacovelli R.
Vicari S.

**COMMISSIONE RESPONSABILI
VISITE GUIDATE**
Ref. Rambaldi A.
Benatello A.
Calderoni E.
Colucci C.
Costa M.
Pavan M.

COMMISSIONE PACE

Ref. Volta C.
Bigiani D.
Napolitano C.
Rondinelli ML.
Rotundo M.

COMMISSIONE DOCUMENTAZIONE
Ref. Castagnari N.
Modafferi A.
Rondinelli ML.
Suss M.
Tosarelli T.

**COMMISSIONE CONCORSO
"DONATELLA ZAPPI"**
Ref. Lanzoni A.
Bandini M.
Brusa G.
Castellini C.
Iacovelli R.
Palmeri R.
Periani P.
Sermasi L.
Volta C.

COMMISSIONE MENSA
Ref. Lanzoni A.
Citraro C.
Grillini P.
Mancino A.
Periani P.
Rossi B.

REFERENTI di...

INVALSI Modafferi A.	La stanza dei suoni (progetto e laboratorio) Mancino A. per Circolo e Albertazzi Sermasi L. per Sassatelli Ferlini C. per Poggio
Collegamento D. Milani Direzione Quadrelli S.	
DSA e Autismo Brandazzi M.	
Consulta Servizi Scolastici Lanzoni A. Rondinelli ML.	INFEA Martelli S.
Laboratorio/Progetto Creta Cardo M. per Sassatelli Castellini C. per D.Milani	Ed. alla salute Sternativo R.
	Ed. alla salute (Sogni e bisogni) Ferraccioli M.
Gestione lab. Informatica Castellini C. per D.Milani Rambaldi A. per Sassatelli Benatello A. per S. Martino Suss M. per Ercolani Baldisserri F. per Rodari	A.P.R.I. Rotundo M.
	COPRI Bandini MR.
Rapporti con la stampa Poma E. Volta C.	Linguaggi...in tutti i sensi Galbano M.
Gestione lab. Pittura Grillini P.	Sicuri sulla strada Borroni L. Leprotti M.
Gestione lab. Scienze e Matematica Borroni L., Brusa G., Cardo M.	CCR - Prog. Cittadinanza e Costituzione Modafferi A.
Biblioteca Comunale Bandini MR. Biblioteche Scolastiche, Gestione Biblioteche Calderoni E. per Rodari Stabile MN. Per Ercolani Benvenuti F., Volta C., Gullo E. per Sassatelli Castagnari C. .Napolitano C., Spadoni C. per Albertazzi Vicari S. per D. Milani	PEDIBUS Mancino A.
Tutor studenti universitari Sternativo R.	Gioco sport Ref. Bovina C.
CISST Periani P. Sermasi L.	
Formazione e Aggiornamento Bovina C.	
Attività Ambientali Rambaldi A.	

INCARICHI DI PLESSO PERSONALE DOCENTE			
SICUREZZA 81/08			
Forni S.	Ercolani	Monducci P.	Sassatelli
Castro P.	Rodari	Modafferi A.	Albertazzi
Benatello A.	S. Martino	Ferlini C.	Don Milani
PRIMO SOCCORSO			
Bonvicini O., Forni S.	Ercolani	Sternativo R., Mangialavori C.	Sassatelli
Baldisserri F., Mingotti M.	Rodari	Brusa G., Castagnari C.	Albertazzi
Benatello A.	S. Martino	Ferlini C., Quadrelli S.	Don Milani
ADDETTI ANTINCENDIO			
Bandini MR., Cioffi A.	Ercolani	Benvenuti F., Rambaldi A.	Sassatelli
Calderoni E., Periani P.	Rodari	Mancino A., Martelli S.	Albertazzi
Benatello A.	S. Martino	Castellini C.	Don Milani
CONSEGNATARIE DEI BENI			
Bonvicini O., Galbano M.	Ercolani	Lanzoni A.	Sassatelli
Castro P.	Rodari	Martelli S.	Albertazzi
Benatello A.	S. Martino	Castellini C.	Don Milani
ADDETTI FOTOCOPIATRICE			
Stabile M.	Ercolani	Rambaldi A.	Sassatelli
Castro P.	Rodari	Montebugnoli P.	Albertazzi
		Castellini C.	Don Milani
AUDIOVISIVI			
		Palmeri R.	Sassatelli
		Mancino A.	Albertazzi
		Castellini C.	Don Milani
MATERIALE SPORTIVO			
		Bovina C.	Sassatelli
		Costa MP.	Albertazzi
		Quadrelli S.	Don Milani
REFERENTI ACQUISTI			
Galbano M.	Ercolani	Rotundo M.	Sassatelli
Ferraccioli M.	Rodari	Martelli S.	Albertazzi
Benatello A.	S. Martino	Castellini C.	Don Milani
TUTOR PER INS.TI ANNO DI PROVA		TUTOR ACCOGLIENZA NUOVI INS.TI	
Castagnari C. per Salonia		Martelli A. per Iappelli	
Cioffi per Zardi		Sermasi L per Morsiani	
Colucci per Rio		Martelli S. per Barbita	
Ferlini per Citraro			
Lanzoni per Annessi			
Mancino per Modafferi			
Martelli A. per Mangialavori			
Rambaldi per Curcuraci			
Rossi B. per Bigiani			

INCARICHI DI PLESSO PERSONALE ATA

REFERENTI DI PLESSO

Gualandi P.	Ercolani	Cantore A.R	Sassatelli
Toruluccio B.	Rodari	La Rosa K.	Albertazzi
Pasquali M.	San Martino	Assiri A.	Don Milani

PRIMO SOCCORSO

Gualandi P.	Ercolani	Cantore A.R.	Sassatelli
Odorici L.	Rodari	Gagliardi R., Giambi C	Albertazzi
Paquali M.	San Martino	Pruneti N.	Don Milani

ADDETTI ANTINCENDIO

Menghetti I., Gualandi P.	Ercolani	Galleotti A.	Sassatelli
	Rodari	La Rosa K.	Albertazzi
Pasquali M.	San Martino	Assiri A.	Don Milani

VALUTAZIONE DI SISTEMA

A livello di istituto si sta implementando un sistema di valutazione inerente a diversi aspetti del Servizio Scolastico, finalizzato a:

- una puntuale conoscenza dei processi e dei risultati, attraverso i punti di vista dei diversi protagonisti della comunità scolastica e degli stakeholder del territorio;
- un processo di riflessione e di confronto all'interno dell'Istituto per individuare punti di forza e di debolezza dell'organizzazione scolastica;
- il miglioramento dell'offerta formativa attraverso la valorizzazione delle buone pratiche e la ricerca-azione autovalutativa per il superamento delle criticità.

La valutazione da parte dei genitori fa parte di tale sistema e costituisce un contributo importante per verificare la loro percezione della qualità del servizio offerto. Oltre alle occasioni in cui è possibile rilevare le opinioni dei genitori, durante le assemblee, i colloqui e le riunioni degli organi collegiali, ci si avvale di questionari opportunamente predisposti che vertono sugli aspetti organizzativi, didattici e amministrativi del servizio, i cui dati sono tabulati da un'apposita commissione. Questa attività formalizzata viene svolta con cadenza pluriennale.

La scuola aderisce inoltre alle iniziative dell'INVALSI (Istituto Nazionale Valutazione Scuola Italiana) per la valutazione degli apprendimenti che verranno proposti a livello nazionale (linguistici, logico-matematici/scientifici...)

Gli esiti delle prove comunicati dall'INVALSI saranno ogni anno comparati con quelli nazionali e territoriali (Nord-Est, Regione....) per effettuare opportune valutazioni ed eventuali riflessioni sulle competenze da sviluppare.

